

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **L'Ufficio cantonale della circolazione di Camorino applica correttamente tutte le norme previste?**

Nella mia veste di Presidente della Sagra dell'uva del Mendrisiotto da tre anni mi vedo confrontato con l'invasione di venditori ambulanti di origine ecuadoriana.

Venerdì 26 settembre, serata in cui non era autorizzato il mercato, il nucleo di Mendrisio è stato preso d'assalto da queste persone, che hanno creato un vero caos, risolto in parte con il sequestro di alcuni veicoli da parte della Polizia comunale per costringere queste persone ad un dialogo.

Da notare che non sono riuscito neppure con l'intervento della stessa Polizia comunale a far sgomberare il suolo pubblico venerdì sera. Ho dovuto trovare una soluzione di emergenza, dando loro disposizioni eccezionali per metterli in regola almeno per quanto attiene al pagamento dello spazio occupato per il sabato e la domenica, e questo per equità nei confronti dei nostri ambulanti, che, regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento, avevano ottenuto un preciso posto per esporre le loro mercanzie.

Procedendo ai sequestri citati, effettuati dalla Polizia comunale di Mendrisio, abbiamo controllato i documenti in possesso di queste persone ed in particolare i documenti relativi ai veicoli e con nostra sorpresa abbiamo rilevato che:

il documento del veicolo, comunemente chiamato "Carta grigia", per quanto attiene all'indirizzo del detentore del veicolo è così redatto:

<b>Cognome Nome</b> <b>Vis à vis La Rotonda</b> <b>6596 Gordola</b>
---

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Il funzionario dell'Ufficio della circolazione ha verificato la veridicità di quanto probabilmente esposto sulla polizza di assicurazione, in questo caso della ZURIGO, con il documento di residenza in possesso del richiedente, in questo caso la persona straniera?
2. A questo indirizzo non risulta esserci una residenza atta ad accogliere persone, ma unicamente depositi. Pertanto, la persona alla quale è immatricolato il veicolo dove risiede effettivamente?
3. Questo indirizzo corrisponde quindi al luogo di domicilio?
4. Si sono fatti gli adeguati controlli per verificare cosa succede a questo indirizzo e da chi è gestito (vedi presta nomi, gestori, o altro)?

5. I veicoli circolano con insegne di ditte ticinesi, ma figurano vendute a prezzo irrisorio da una ditta presente allo stesso indirizzo indicato sulla "carta grigia" come residenza della persona al nome della quale è immatricolato il veicolo, e precisamente:

**Automercato  
vis à vis La Rotonda  
via S. Gottardo  
6596 Gordola TI**

Non sembra una strana coincidenza, mentre noi cittadini siamo obbligati a presentare i documenti personali per poter immatricolare un veicolo?

6. Se, come sembra, sul territorio cantonale opera un'organizzazione che gestisce queste persone e che dà loro le necessarie informazioni e direttive e che probabilmente lucra su questa attività, non ritiene il Consiglio di Stato che sia giunto il momento di mettere ordine andando fino in fondo:
- a) per legalizzare simile attività facendo pagare tasse e contributi sociali ai responsabili;
  - b) intervenendo, se l'attività è illegale, per farla cessare, essendo a questo punto una forma disumana di sfruttamento di popolazioni povere, che semmai andrebbero aiutate nel loro territorio?

ALESSANDRO TORRIANI